



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 716 del 18/07/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 616 del 22/07/2019

Direzione: VI DIREZIONE AMBIENTE
Servizio: TUTELA dell'ACQUA e dell'ARIA
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 6/2019 adottata con D.D. n° 98 del 25.02.2019 a favore della Ditta **ELIA s.a.s di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, svolta nello stabilimento sito in C.da Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** l'AUA n° 6/2019 adottata con D.D. n° 98 del 25.02.2019 a favore della Ditta **ELIA s.a.s di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, svolta nello stabilimento sito in C.da Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME), notificata agli enti interessati dal SUAP di Sant'Agata Militello, con nota protocollo n° 11659 del 15.04.2019;
- VISTO** il Provvedimento di iscrizione n° 1 del 04.02.2019 al n° 1/19 del Registro Provinciale dei Recuperatori dei Rifiuti, parte integrante dell'AUA sopracitata;
- VISTO** il Provvedimento n° 08 del 24.06.2019 rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione di modifica e sostituzione del precedente per difformità dei dati riportati nelle tabelle rispetto agli elaborati progettuali per l'attività di messa in riserva R13 e recupero

RITENUTO R5. Tale provvedimento si allega in copia e fa parte integrante della presente modifica (All. 1); che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza del conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è

ATTO l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

MODIFICARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 6/2019 adottata con D.D. n° 98 del 25.02.2019 a favore della Ditta della Ditta **ELIA s.a.s di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, svolta nello stabilimento sito in C.da Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta dovrà adempiere a tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento n° 8 del 24.06.2019 (All.1).

Art. 2) L'autorizzazione AUA n° n° 6/2019 adottata con D.D. n° 98 del 25.02.2019, mantiene la sua validità fino alla scadenza prevista all'art. 7 e cioè 15 anni a far data dal 15.04.2019 (data di notifica).

Art. 3) Tale atto farà parte integrante dell'AUA già rilasciata e avrà validità fino al termine di scadenza della stessa.

Art. 4) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno un anno prima dalla scadenza.

Art. 5) Il Dipartimento dell'ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 6) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 7) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 8) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà i provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Area VII del Comune di Sant'Agata Militello (ME), all'ARPA S.T. di Messina, all'ARTA Area 2 Coordinamento U.T.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Loc. Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

Art. 11) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

MODIFICARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 6/2019 adottata con D.D. n° 98 del 25.02.2019 a favore della Ditta della Ditta **ELIA s.a.s di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, svolta nello stabilimento sito in C.da Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta dovrà adempiere a tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento n° 8 del 24.06.2019 (All.1).

Art. 2) L'autorizzazione AUA n° n° 6/2019 adottata con D.D. n° 98 del 25.02.2019, mantiene la sua validità fino alla scadenza prevista all'art. 7 e cioè 15 anni a far data dal 15.04.2019 (data di notifica).

Art. 3) Tale atto farà parte integrante dell'AUA già rilasciata e avrà validità fino al termine di scadenza della stessa.

Art. 4) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno un anno prima dalla scadenza.

Art. 5) Il Dipartimento dell'ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 6) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 7) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 8) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà i provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'Area VII del Comune di Sant'Agata Militello (ME), all'ARPA S.T. di Messina, all'ARTA Area 2 Coordinamento U.T.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Loc. Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

Art. 11) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 16.07.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 17.06.2019

II DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controlli Gestione Rifiuti

Via San Paolo, 98124 Messina - Tel. 0907761957 – fax 0907761958
protocollo@pec.prov.me.it

Prot. n. 08 Data 24/06/2019

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 08 DEL 24/06/2019

Oggetto: Ditta "Elia S.a.s. di Fina Lupo Antonino e Salvatore" – Modifica e Sostituzione del Provvedimento n. 01 del 04/02/2019 di iscrizione al n. 01/19 del registro provinciale recuperatori rifiuti, parte integrante dell'A.U.A. n. 06/2019 di cui alla D.D. n. 98 del 25/02/2019, per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso lo stabilimento ubicato in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTA** l'A.U.A. n. 06/19 del 07/02/2019 adottata con D.D. n. 98 del 25/02/2019 e rilasciata alla ditta "Elia S.a.s. di Fina Lupo Antonino e Salvatore" per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento ubicato in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME);
- VISTO** il Provvedimento n. 01 del 04/02/2019 parte integrante dell'A.U.A. n. 06/19 sopra citata, con il quale si è proceduto, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'iscrizione della suddetta ditta al nr. 01/19 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, per l'esercizio dell'attività di recupero R5 con annessa messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso lo stabilimento ubicato in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME);
- VISTA** la documentazione acquisita in data 05/06/2019, attestante l'avvenuto adempimento delle prescrizioni imposte con:
- a) il verbale di sopralluogo del 05/04/2019 effettuato dell'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente, nell'impianto ubicato in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME);
 - b) il suddetto provvedimento di iscrizione n. 01 del 04/02/2019, parte integrante dall'AUA n 06/19 adottata con D.D. n. 98 del 25/02/2019;
- VISTA** la precisazione dell'Ing. Caruso Francesco, resa nel verbale di acquisizione atti del 05/06/2019, con la quale evidenzia che nelle tabelle R13 ed R5, riportate alle pagine 3 e 4 nel predetto

- provvedimento di iscrizione al registro provinciale n. 01 del 04/02/2019 allegato alla richiamata A.U.A. n. 06/1, risultano alcuni dati difformi rispetto agli elaborati progettuali presenti in ufficio;
- CONSIDERATO** che i dati discordanti afferenti il citato provvedimento n. 1/19, riguardano:
- 1) l'errata indicazione del quantitativo di 1000 t/a rispetto a quello di 100 t/a per la tipologia di rifiuti di scarifica di cui alla voce 7.6, indicata nella tabella R13;
 - 2) la mancata indicazione nella tabella R5 di alcuna quantità rispetto a quella di 200 t/a per la tipologia di rifiuti di pietrisco tolto d'opera di cui alla voce 7.11 richiesta;
- VERIFICATO** dagli atti presenti in ufficio, la rispondenza dei dati precisati dal tecnico estensore del progetto proposto dalla ditta Elia S.a.s. di Fina Lupo Antonino e Salvatore;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti;
- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.199 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, all'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati

- nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 sub-allegato 1 e 2 sub-allegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;**
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell' Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

- VISTO** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l'attuale Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall'art. 9 bis che disciplina "Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali", in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo Statuto Provinciale.

Per le motivazioni sopra esposte

DISPONE

- RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
- RITENERE** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- PROCEDERE** ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., alla modifica del provvedimento di iscrizione n. 01 del 04/02/2019, con :
- 1) modifica della quantità annuale, da tonn. 1000 a tonn. 100, per la tipologia di rifiuti di scarifica di cui alla voce 7.6, riportata nella tabella R13;
 - 2) indicazione della quantità annuale, pari a tonn. 200, per la tipologia di rifiuti di pietrisco tolto d'opera di cui alla voce 7.11, dato non riportato nella tabella R5;
- EMETTERE** nuovo provvedimento relativo alla ditta "Elia S.a.s. di Fina Lupo Antonino e Salvatore", per l'esercizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi e relativa messa in riserva R13, presso lo stabilimento ubicato in Contrada S. Elia nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME), i cui dati sono i seguenti:
- Sede legale: Sant'Agata Militello (ME) Contrada S. Elia snc;
 - Sede Impianto: Sant'Agata Militello (ME) Contrada Serra Bernarda;
 - Iscrizione alla Camera di Commercio di Messina in data 07/12/2017 al REA n. 241126;
 - Codice Fiscale e Partita IVA: 03492420835
 - Legale Rappresentante: DI FINA LUPO ANTONINO nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 22/01/1967 ed ivi residente in Via Antonello da Messina n. 4 – Codice fiscale <DNFN67A22I199Q>;
 - Responsabile Tecnico: ING. CARUSO FRANCESCO nato a Capo d'Orlando (ME) il 04/12/1966 ed ivi residente in Via Messina 31 – Cod. Fiscale <CRFFNC66T04B666M>;
- STABILIRE** che l'esercizio dell'attività di Recupero R5 e relativa messa in riserva R13 (all. C D.lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), deve essere effettuato secondo le modalità

operative illustrate negli elaborati progettuali presenti in atti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla parte III-IV e V del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e relativi decreti di attuazioni;

AUTORIZZARE

la modifica del provvedimento n. 1 del 04.02.2019, relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti inerti non pericolosi individuate all'allegato 1 sub-allegato1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA (A SERVIZIO ATTIVITA' R5)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua a tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	2699
7.6	Rifiuti di conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302][200301]	100
7.11	Rifiuti di pietrisco tolto d'opera	[170508]	200
per una quantità complessiva annuale pari a tonn 2999 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

R5 RECUPERO/RICICLO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua a tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	2699
7.6	Conglomerato, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302][200301]	100
7.11	Rifiuti di pietrisco tolto d'opera	[170508]	200
per una quantità complessiva annuale pari a tonn 2999 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

DISPORRE

che l'esercizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi e relativa messa in riserva R13 (allegato C del D. Lgs n. 152/06, venga effettuato nello stabilimento ubicato in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata di Militello(ME) ed individuato in Catasto Comunale al Foglio di mappa n. 13 particelle n° 337,974,978.979 e ricadente in zona "E" (produttive agricole) secondo il vigente P.R.G. comunale:

a) secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "Elia S.a.s. di Fina Lupo Antonino e Salvatore" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

b) nel rispetto dei pareri espressi dagli enti di competenza nelle conferenze dei servizi svoltesi sull'istanza e relativa documentazione presentata dalla ditta di che trattasi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui al D.P.R. n. 59/2013;

c) nel rispetto delle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento di modifica A.U.A.;

STABILIRE

che il presente provvedimento, costituisca parte integrante della modifica dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte del competente Ufficio Servizio Tutela dell'Acqua e dell'Aria;

DISPORRE

che il gestore, entro trenta giorni, dall'avvenuta modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico...*) e delle operazioni di gestione rifiuti autorizzata, deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata di Militello (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE

che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata di Militello (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE

che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti nello stabilimento avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:
1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6-7.11, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06. Le stesse tipologie di rifiuti, per le suddette operazioni di rilevati e sottofondi stradali, devono rispettare le quantità annuali di cui all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06 secondo, ovvero la quantità autorizzata riportata nelle soprastanti tabelle R13-R5;

2) che le materie prime seconde (m.p.s) "oggi prodotti" ottenute dal trattamento R5 devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s." per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati

nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti e i termini di legge, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M.A. n. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A.;

5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla Presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

6) che il presente provvedimento venga custodito presso lo stabilimento ubicato Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata di Militello (ME), in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 (a servizio della operazione R5) e di recupero R5;

DISPORRE

che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero R5 di rifiuti inerti non e relativa messa in riserva R13, fatti salvi "ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative e, di seguito indicate:

1) D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

b) parte III, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'operazione di recupero R5, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-3-4-5 del suddetto decreto;

- 3) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- 4) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm. ii. “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...”;
- 6) Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi “;
- DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Tutela dell’Acqua e dell’Aria, Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di questa Direzione Ambiente;
- DISPORRE** che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti di legge il provvedimento di iscrizione/autorizzazione n. 1 del 04/02/2019, emesso a favore della ditta “Elia S.a.s. di Fina Lupo Antonino e Salvatore”;
- DISPORRE** che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all’art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l’accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall’art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.
- AVVERSO** il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

.Messina 24/06/2019

Il Resp. Ufficio Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Funz. Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

